

Azienda Speciale Consortile

“Medio Olona Servizi alla persona”

Castellanza – Fagnano Olona - Gorla Maggiore – Gorla Minore – Marnate - Olgiate Olona – Solbiate Olona

Via Roma n. 26 - 21053 CASTELLANZA (VA)-P.I. 03161080126

Allegato 1

Luglio 2011/ Giugno 2012

CRITERI PER L'EROGAZIONE DI BUONI SOCIALI A FAVORE DI: *PERSONE DISABILI* *ADULTI IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'* *ANZIANI*

ART. 1 - OGGETTO

Il presente documento disciplina l'istituzione di buoni sociali quali provvidenze economiche destinate al sostegno di:

- A) soggetti disabili assistiti a domicilio
- B) adulti in condizioni di fragilità
- C) anziani

L'erogazione dei buoni sociali da parte dell'Azienda Speciale Consortile “Medio Olona Servizi alla Persona” si fonda sull'elaborazione ed il rispetto di un progetto individuale e/o familiare, condiviso con i Servizi Sociali del Comune di residenza.

ART. 2 - DESTINATARI

Possono beneficiare di tali provvidenze economiche i soggetti residenti in uno dei Comuni dell'Azienda Speciale Consortile “Medio Olona Servizi alla Persona”, riferiti alle tre aree di cui sopra, che presentano i seguenti requisiti:

A) soggetti disabili assistiti a domicilio

- adulti in età compresa tra i 18 e i 65 anni con invalidità civile con diritto all'indennità di accompagnamento o invalidità civile totale (100%), per i quali venga rilevata una particolare condizione di fragilità sociale e definito un progetto individualizzato ai sensi della L. 328/00 art. 14
- ISEE del nucleo familiare non superiore a € 12.000,00 secondo il calcolo effettuato sulla base della normativa vigente
- non inseriti in alcuna struttura residenziale, supportati da prestazioni rese al domicilio sia da familiari sia da caregiver professionali e non;

B) adulti in condizioni di fragilità

- adulti in età compresa tra i 18 ed i 65 anni a rischio di emarginazione e con riconoscimento di un grado di invalidità fino a 99% o attestazione di presa in carico da parte di un servizio specialistico del territorio (CPS, SERT, Alcoologia, o altro servizio specialistico) o persone sottoposte ad esecuzione penale;
- ISEE del nucleo familiare non superiore a € 8.000,00 secondo il calcolo effettuato sulla base della normativa vigente

C) anziani

- avere un'età non inferiore a 65 anni, compiuti al momento di presentazione della domanda;
- riconoscimento Invalidità Civile pari al 100% o certificazione del Medico di Medicina generale attestante il livello di autosufficienza residua e di necessità di assistenza ed accudimento;

- essere assistiti a domicilio da prestatori d'opera (con regolare contratto) o da familiari conviventi che assistono l'anziano in modo continuativo ed esclusivo. Possono dunque beneficiare del buono sociale anche gli anziani soli, che vivono in alloggi autonomi, ma con personale di supporto, non appartenente al nucleo familiare, anche non convivente, che svolga le necessarie funzioni di assistenza;
- appartenere ad un nucleo familiare con attestazione I.S.E.E. non superiore a € 12.000,00 fatti salvi i seguenti abbattimenti:

Età	Per ciascun anno di età superiore ai 70	- € 100,00
Numero altri componenti nucleo familiare percettori di reddito	Per ciascun componente del nucleo familiare percettore di reddito incluso nella dichiarazione sostitutiva per la determinazione dell'I.S.E.E., escluso il richiedente.	- € 1000,00
Situazione abitativa dell'anziano	Assenza di figli residenti o domiciliati nel Comune di residenza dell'anziano	- € 500,00

ART. 3 - FINALITA'

Il buono sociale si propone di intervenire a sostegno di situazioni di disagio riconducibili a difficoltà economiche, sociali, psicologiche, sul piano della salute e dell'autonomia individuale, perseguendo la seguente finalità generale:

- avviare, nei confronti dei soggetti richiedenti un intervento di assistenza economica finalizzata, cioè basata sul coinvolgimento attivo del fruitore, rendendolo partecipe all'azione di recupero, prevedendo e definendo insieme a lui le condizioni da rispettare; ciò significa valorizzare la centralità e il ruolo attivo del cittadino alla luce dei suoi specifici bisogni, nell'ambito del progetto assistenziale concordato.

Rispetto alle singole aree si individuano le seguenti finalità specifiche:

A) adulti disabili:

- sostenere a livello domiciliare le persone disabili anche con progetto educativo al fine di favorirne la permanenza nell'ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in strutture residenziali;
- sostenere la famiglia nei suoi compiti di cura;

B) adulti in condizioni di fragilità:

- sostenere le persone che vivono in situazioni di disagio sociale spesso correlato a problematiche di salute mentale, esperienze di detenzione in strutture penitenziarie, tossicodipendenza, alcoolismo;

C) anziani:

- la valorizzazione della cura dell'anziano a domicilio;
- la limitazione dei ricoveri in strutture residenziali;
- l'offerta alle famiglie degli anziani non autosufficienti di un'ulteriore opportunità di risposta ai propri bisogni.

ART. 4 – PROCEDURE PER L'ACCESSO

I soggetti di cui all'art. 2 del presente documento devono presentare domanda su apposito modulo (allegato A) all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, previo incontro con l'Assistente Sociale, allegando la seguente documentazione:

1. certificazione ISEE (ai fini IRPEF);

2. eventuale certificato di invalidità o documentazione sanitaria attestante condizioni di particolare fragilità;
3. altra documentazione significativa, richiesta dall'Assistente Sociale, al fine di una corretta valutazione della situazione.

L'Assistente Sociale del Comune di residenza, verificata l'effettiva sussistenza del disagio e delle condizioni per l'accesso al buono, procede con la compilazione della scheda sociale (allegato B) e con l'elaborazione del progetto individuale. L'Assistente Sociale inoltra tale documentazione all'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona" che provvederà, con le modalità indicate nell'art. 5, a stilare la graduatoria degli aventi diritto al buono e a darne comunicazione ai Servizi Sociali di riferimento, i quali concorderanno con i beneficiari un contratto di accompagnamento (allegato C).

ART. 5 - MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La formazione della graduatoria, prevista per ogni area, è effettuata sulla base della gravità della situazione, definita secondo le modalità riportate nell'apposita griglia di valutazione predisposta dell'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona" (allegato D).

Al fine della formazione della graduatoria per l'assegnazione del buono si considerano alcuni indicatori di fragilità, quali: la condizione socio – ambientale, la situazione clinica dei componenti il nucleo, le caratteristiche della rete familiare, la situazione economica dell'intero nucleo, la situazione lavorativa dell'interessato e dei componenti il proprio nucleo di appartenenza .

A parità di punteggio prevale l'ISEE inferiore.

Per la definizione del posto in graduatoria per l'assegnazione del buono agli anziani a parità di reddito accertato prevale la maggiore età anagrafica del richiedente.

ART. 6 - CONTRATTO DI ACCOMPAGNAMENTO

La persona che accede al buono deve successivamente sottoscrivere uno specifico contratto di accompagnamento che, in relazione a quanto previsto al precedente art. 4, deve prevedere:

1. le modalità di utilizzo del buono sociale
2. la durata del contratto
3. le verifiche e le modalità di controllo da parte dell'ente erogatore
4. le condizioni di decadenza del contratto
5. le modalità di riscossione del buono

ART. 7 - CARATTERISTICHE DEL BUONO SOCIALE

7.1. ENTITA'

L'entità del buono è fissata, a seconda delle tre aree, come segue:

A) soggetti disabili

Importo mensile: l'entità del buono sociale si articola in due livelli assistenziali :

- a coloro i quali non è stato riconosciuto l'accompagnamento € . 400,00
- a coloro i quali è stato riconosciuto l'accompagnamento € . 200,00

Incompatibilità: sono esclusi dall'erogazione del buono i soggetti che usufruiscono di altre provvidenze nonché i soggetti ospitati in strutture residenziali.

B) adulti in condizioni di fragilità

Importo mensile: l'entità del buono sociale si articola in due livelli assistenziali :

- a coloro i quali hanno una invalidità compresa dal 75% al 99% - € . 150,00
- a coloro i quali hanno una invalidità inferiore o uguale al 74% - € . 250,00

Incompatibilità: sono esclusi dall'erogazione del buono i soggetti ospitati in strutture residenziali.

C) *anziani*:

Importo mensile: l'entità del buono sociale si articola in due livelli assistenziali :

- a coloro i quali non è stato riconosciuto l'accompagnamento €. 400,00
- a coloro i quali è stato riconosciuto l'accompagnamento €. 200,00

7.2. DURATA

La durata del buono è di un anno. L'assistente sociale verifica la situazione e accerta il sussistere delle motivazioni che daranno luogo all'erogazione del buono.

7.3. REVOCA DEI BENEFICI CONCESSI

Potranno essere richieste idonee documentazioni atte a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.

ART. 8 – SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI BUONI

Le domande dovranno essere presentate dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza all'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona entro la data indicata nell'apposito bando di formazione graduatoria.

La valutazione dei progetti verrà effettuata da una commissione costituita dal personale dell'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona" entro trenta giorni dalla data di scadenza della consegna delle domande e successivamente verrà stilata la relativa graduatoria. La quantificazione dei buoni erogabili verrà definita in relazione alle risorse destinate, e l'erogazione degli stessi verrà effettuata dal mese successivo l'approvazione della graduatoria fino al dodicesimo mese.

L'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona" provvede all'erogazione del buono ai beneficiari, allineando/informando i Comuni di residenza.

L'assistente sociale comunale monitorerà la situazione al fine di verificare se sono attuati gli obiettivi contenuti nel progetto e se le condizioni non hanno subito variazioni.

I Comuni di residenza si faranno carico di avvisare tempestivamente di ogni cambiamento del profilo del richiedente l'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona" per gli opportuni provvedimenti.

Le risorse disponibili a seguito di decadenza dal diritto di un beneficio sono utilizzate per l'erogazione di ulteriori buoni nella medesima area.

ART. 9 – MONITORAGGIO E FLUSSI INFORMATIVI

Sono previsti dei momenti di verifica e monitoraggio da parte del personale dell'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona" relativamente ai profili qualitativi e quantitativi degli interventi e dei progetti attivati tramite i titoli sociali per pervenire ad una lettura dei bisogni di ogni area individuata.